

LA CITTÀ

«Giardino dell'Eden»: prima settimana da pollice alto

Svago

■ Oltre 1.500 persone in una settimana. Il «Giardino dell'Eden», ovvero la stagione estiva del Nuovo Eden in Castello, ha avuto un buon inizio.

Nella prima settimana di programmazione della nuova arena - caratterizzata da un allestimento ideato e realizzato dallo

scenografo Peter Bottazzi - il Bastione di San Marco ha visto la partecipazione alle proiezioni di 1.159 spettatori paganti, mentre circa 400 persone hanno partecipato agli eventi - gratuiti, in quanto inclusi nel costo del cinema come il dj set di apertura o il concerto dedicato ai Beatles, oppure a pagamento, come le visite teatralizzate e quelle speleologiche - che hanno anticipato i film.

Cinema ma non solo, visto che chi è arrivato in Castello ha mostrato gradimento per le proposte di street food italiano di qualità: sono oltre 1.000 infatti coloro che, dalle 18 alle 23.30, hanno approfittato dell'opportunità di un pasto sfizioso in Castello, con una media di 150 persone a sera.

Per quanto riguarda i film, l'inizio delle proiezioni è fissato per le 21; in caso di pioggia le proiezioni si svolgeranno al cinema Nuovo Eden. Per le viste guidate teatralizzate la prenotazione è obbligatoria al Cup, telefonando 03072977833-834. //

La fiaba di Furaha diventa spettacolo in aiuto di chi soffre



Appuntamento. Lo spettacolo andrà in scena domenica 13 al «Castelli»

Solidarietà

■ Furaha è una bambina congolese che vive la lunga ma felice esperienza dell'adozione. Il suo nome in lingua Swaili significa «gioia» ed è lei la protagoni-

sta della fiaba scritta da Erica Mancinelli e dalla quale è tratto lo spettacolo musicale «Il mondo di Furaha, tra fiaba e realtà» che andrà in scena all'arena del parco Castelli di Mompiano domenica 13 alle 21.

Uno spettacolo che, organizzato dall'associazione Tribù

del mondo, vedrà salire sul palco quasi settanta elementi dell'Orchestra Fuoritempo della provincia trentina di Martignano. Attraverso parole, musica e immagini, Furaha racconterà la sua storia, a partire dal magnifico paese in cui è nata: il Congo. E sono proprio il Congo e i 116 bambini di Casa Marisa le fondamenta del grande progetto che unisce le famiglie adottive di Brescia, Milano, Siena e Trento.

«L'obiettivo solidale è quello donare un contributo alla comunità intera, non solo con le adozioni a distanza - spiega Fabrizio Vertua del consiglio direttivo della Tribù del mondo -. Per ora le adozioni dirette sono purtroppo bloccate e parte dei soldi provenivano proprio da quelle. È con queste iniziative che cerchiamo di dare cibo, acqua, istruzione e cure mediche ai bambini di suor Benedetta». Allo spettacolo, con ingresso gratuito, sarà possibile acquistare il libro della fiaba di Furaha e contribuire così al progetto.

Ulteriori informazioni, così come le indicazioni per le donazioni, sono disponibili sul sito www.tribudelmondo.it. //

AMEDEA ZILIANI